Venerdì 2 Giugno 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 130.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ..... » 18; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Importanza politica del voto

SULL'ORDINE DEL GIORNO PASCOLATO

Nella tornata di mercoledì la Camera dei Deputati, presieduta per la prima volta dall'on. Chinaglia, chiuse la discussione sulle *comunicazioni del Governo* con un voto per appello nominale. E con questo voto, avverandosi così le nostre previsioni, venne accertata una larga Maggioranza pel secondo Ministero Pelloux.

Una larga Maggioranza erasi affermata sino dal 25 maggio; e se questa sembrò impicciolita col suffragio segreto per l'elezione del Presidente, ricomparve, l'altro jeri, ancora più larga con l'approvazione di un *ordine del giorno* che aveva per prima firma il nome rispettabilissimo d'un Deputato del Friuli. E anche di ciò ci rallegriamo con l'on. Pascolato Rappresentante il Collegio di Spilimbergo-Maniago; come pur ci rallegriamo perchè (tranne i due Radicali) i sei altri nostri Rappresentanti, presenti alla seduta, vi aderirono. E ci rallegriamo pensando che nell'assemblea legislativa l'elemento veneto, come cominciò, saprà farsi valere.

Il nobilissimo discorso, che jeri pubblicammo, dell'on. Luigi Chinaglia può anch'esso dirsi felice auspicio per le prossime discussioni su argomento arduo quale si è quello dei *provvedimenti politici*. Sino a questo momento ignoriamo come jeri ne cominciò la discussione; ma, non ostante l'*ostruzionismo* minacciato dai Radicali, riteniamo che seguirà il suo corso normale, e per arrendevolezza del Ministero la restrizione delle pubbliche libertà sarà ridotta al *minimo*, cioè al solo bisogno di securare il funzionamento dello Stato e insieme l'ordine sociale.

Intanto, dopo il voto palese sull'*ordine del giorno Pascolato*, si manifestò vieppiù evidente la rinnovellata fisionomia della Camera, cioè da una parte Destra e Centri coi più temperati di Sinistra; dall'altra i gruppi Zanardelliano e Giolittiano con pochi eccentrici di Destra, e col seguito dei tre gruppi Radicali.

Ancora non c'è ricostituzione perfetta del *dualismo classico* per la dinamica parlamentare; ma c'è un avviamento a maggior ordine e semplificazione nell'assemblea legislativa. E se l'on. Zanardelli sarà capo riconosciuto di tutte le Opposizioni, renderà altro servigio al Paese. Non più piccoli gruppi personali e fazioni; ma si potrebbero ancora avere veri Partiti con diversi programmi.

Non sarà forse possibile tornare appieno all'antico, nemmeno riguardo ai programmi, essendosi col corso del tempo modificate tante idee ed avvenute molte conversioni sotto l'impero dell'esperienza. Tuttavia, ripetiamolo, non dubitiamo circa un miglioramento nelle condizioni parlamentari, dovuto alla fermezza del Governo e rispondente alle aspirazioni del Paese, in cui, per questo fatto e per l'atto della regia grazia che si aspetta nel 4 giugno, avverrà le pacificazione degli animi e rivivrà la speranza di più prospero avvenire.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta dell'1 giugno.

Presiede il presidente CHINAGLIA.

Dopo due interrogazioni, si riprende la discussione in seconda lettura dei provvedimenti politici.

Pelloux, presidente del Consiglio, consente che la discussione si apra sul disegno della commissione, salvo di proporre modificazioni alle singole disposizioni.

Il *Presidente* comunica che i deputati Barzilai, Mussi e Costa Andrea propongono la questione pregiudiziale.

Pelloux, presidente del Consiglio, dice che non si può ammettere la pregiudiziale, poichè la Camera ha già deliberato di passare alla seconda lettura.

In ogni modo, il governo non può accettare la pregiudiziale.

Presidente osserva che non è il caso di fare una questione di procedura, quando coloro che non vogliono la legge possono votare contro.

I deputati radicali però, insistono.

Gallo, contrario alla pregiudiziale, propone invece che si ritorni sulla discussione generale intorno ai provvedimenti; ma la sua proposta non è neppur messa ai voti perchè contraria ai regolamenti.

La pregiudiziale è respinta, per appello nominale, con voti 73 favorevoli e 218 contrari.

Votasi quindi la la proposta di sospendere, per ora, la discussione: ma anche questa è respinta, per appello nominale, con voti favorevoli 82 e contrari 218.

L'ostruzionismo dell'estrema sinistra.

Circa l'organizzazione dell'ostruzionismo, per ritardare l'approvazione dei provvedimenti politici, si afferma che l'estrema sinistra, nella riunione di jeri, ha deliberato che trenta deputati dell'estrema debbano presenziare sempre alle sedute, per domandare l'appello nominale sopra ogni emendamento e per opporsi alle votazioni diverse. Furono incaricati Pantano, Costa Andrea e Basetti di dirigere queste operazioni.

Continuando l'ostruzionismo, la maggioranza della Camera presenterà una modificazione al regolamento nel senso che occorra una domanda, firmata non già da trenta, ma da cinquanta deputati, per avere una votazione ad appello nominale; e che si ritenga caduta la domanda per l'appello nominale, quando i firmatari disertino pochi o molti dall'aula.

DA PADOVA.

Per le prossime feste del Santo.

1 giugno.

Fra pochi giorni la nostra città perde l'abituale suo aspetto tranquillo per rimaner trasformata, quasi durante l'intero mese di giugno, in un centro di grande movimento.

Mercè le cure ed il largo contributo del Municipio, di esercenti e di privati, si potè stabilire un vasto ed attraente programma, il quale assicura uno straordinario concorso di forastieri durante i festeggiamenti che precederanno e seguiranno la tradizionale fiera del Santo.

Riservandomi di darvi dettagli d'ogni singolo punto, vi riassumo il programma, al quale vanno aggiunte alcune feste popolari, concerti e corse velocipedistiche, che avranno luogo in giorni ancora da fissarsi.

Al 4 giugno: inaugurazione del Torneo internazionale di scherma, sotto l'alto patronato di S. M. il Re;

Al 10: prima rappresentazione dell'opera *Fedora* del maestro Giordano, al teatro Verdi;

dal 10 al 14: esposizione di cani, con prove sul terreno. (Premi L. 3000.)

dal 10 al 15: concorso di macchine agricole, con esperimenti in campagna. (Premi L. 2300);

all'11: prima giornata del concorso ippico con cavalli attaccati a tandems e con cavalli saltatori. (Numerosi premi in danaro, oppure in oggetti di valore, a scelta).

dall'11 al 16: mostra campionaria di biciclette;

al 12 e 14: gara di tiro al piccione (Premi L. 4500;)

dal 12 al 15: *fiera*, concorsi a premi per equini, bovini e macchine agricole (Premi L. 12000. — e medaglie del Ministero d'industria e commercio;)

al 15: seconda giornata del concorso ippico: cavalli attaccati a quattro (Breaks) e cavalli saltatori;

dal 18 al 21: convegno del T. C. C. I.

dal 18 al 25: esposizione di floricoltura. Gara di Tiro a segno nazionale;

al 18: apertura della mostra d'automobili, concorso di velocità e dirigibilità degli stessi. (Medaglie d'oro);

al 19: corsa stradale d'automobili sul percorso: Padova, Vicenza, Thiene, Bassano, Cornuda, Treviso, Noale, Padova, (circa 175 km.)

al 25: corse di bighe.

—

Ricorrendo domenica ventura la festa dello Statuto, nella gran piazza Vittorio Emanuele II, avrà luogo la rivista del presidio ed alla sera una grande festa popolare con fuochi pirotecnici.

Zanzara.

Terza Esposizione

Artistica Internazionale.

(Nostra corrispondenza.)

1 giugno 1899.

(*G. D.*) Dalla apertura della Mostra fino a tutto il 31 maggio i visitatori con biglietto giornaliero furono 19,851 ed i passaggi con tessere d'abbuonamento e varie 81,959.

A tutt'oggi vennero acquistate le opere di cui appresso, dai seguenti:

Dal signor Gohn H. N. Grahm, «Sospiri», quadro di Alessandro Milesi.

Da S. E. il Ministro Baccelli, per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, il Dittico di A. Sartorio: «La Gorgone e gli Eroi» «La Diana d'Efeso e gli Schiavi» lo studio di A. Sartorio «La Gorgone» (torso), il quadro di Luigi Selvatico «Partenza mattutina».

Dal conte Paolo Camerini, la statua di Leonardo Bistolfi «Cristo».

Dal pittore Giacomo Grosso, lo studio di Lorenzo Delleani «Due cavalli al lavoro».

Dal Museo Civico Revoltella di Trieste «S. Marco» quadro di Ettore Tito, «Sogno di Primavera» busto in marmo di Pietro Canonico, «Primavera ed autunno» quadro di Andrea Tavernico, «Paesaggio Alpestre» quadro di Arnaldo Soldini.

Dal signor Heinrich Baumgarten di Vienna «In Città» tre pastelli colorati di Arnaldo Ferraguti.

Dal cav. Davide G. Levi e offerto alla Galleria d'Arte Moderna di Venezia, il quadro «Bassa Pianura» di Francesco Sartorelli.

Dal signor Carl Reininghaus di Graz, il quadro «Un angolo del mio giardino in inverno» dell'artista olandese Louis Willem Van Soest, due disegni di Aristide Sartorio «Cavallo assalito da una pantera» e «I carbonari all'Isola Sacra».

Dal sig. Edmondo cav. Richetti di Trieste, uno «Studio di testa» di Ettore Tito.

Dal comm. Marco Besso, le seguenti opere dell'artista francese Armand Berton: «Interno», «Collana di perle», «Sorriso d'autunno» tutti quadri ad olio.

Dal sig. Gino Sarfatti, il trittico dell'artista polacco G. Schweninsky «Schlachtensee», il quadro «Luce d'argento» di Ferruccio Scattola, due pastelli «Al Mare» di Arnaldo Ferraguti.

Dal cav. dott. Domenico Moda, il Bustino dell'Abate Bernardi dello scultore Girolamo Bortotti.

Dal Cav. Avv. Federico Luzzatto, il quadro «Manto invernale» di Lorenzo Delleani.

Dal sig. Aldo Jesurum, un pastello «Al mare» di Arnaldo Ferraguti.

Dal cav. Giulio Salom «Nelia» busto in bronzo di Francesco Jerace.

Dal sig. Antonio Mazzorin, di Milano, il «Busto di bambino» in terra cotta dello scultore Costantino Barbella.

Dal sig. Bismarck Sullan, la statuetta in bronzo «Il Martellatore» di Costantin Meunier.

Da N. N. i tre disegni dell'artista José Finza.

Dal sig. ing. Cesare Bianchini, il ritratto «La lettura» dell'artista inglese S. Melton Fisher.

Dal sig. Alinari, fotografo di Firenze, il quadro «Madonna» (tavola ad olio) di Napoleone Parisani di Roma, ed il quadro «Il Duetto» di Englefield.

Dal cav. Massimo Ettlinger, il pastello «Geranio» di Filippo Carcano, lo studio «Note grigie» di Lorenzo Delleani, ed uno studio del prof. Guglielmo Ciardi.

Dall'ing. Eugenio Rignano, il pastello N 162 di Francesco Paolo Michetti.

Dal sig. B. Avanzo di Mosca, «Libellule» quadro ad olio di Mosè Bianchi, «La festa del Redentore» di Giacomo Favretto.

Dall'ing. Ermenegildo M. Castiglioni di Milano, «Meriggio alpino» di Andrea Tavernier, «Venezia che dorme» di Bartolomeo Bezzi e «La donna dei campi» di Vizzotto Alberti.

Dal sig. dott Federico Heppler, «Ritratto dell'autore» e «Ritratto di bambina» di Guglielmo Cesare Talamini.

Dal dott. Alfred Marcus di Ratingen (Germania) un quadro del trittico «Terra in fiore» di Giuseppe Ciardi.

Dal sig. B. Avanzo, di Mosca, il quadro «Ore d'ozio» di Giacomo Favretto.

Dal N. N. la statuina in bronzo «Iris» di Ferdinando Busetti.

Dal sig. Enrico Cramar, Console Svizzero a Milano, l'acquarello «La fine del giorno sul Tamigi» dell'artista scozzese John Terris.

Dal Barone Levi di Roma «Il violino» di Cesare Vianello e «Rio delle Muneghette» del prof. Augusto Sezanne.

Dalla signora Luigia Costantini, la riproduzione del bustino dell'Abate Bernardi dello scultore Bortolotti.

Dal Municipio di Udine, per la fondazione Artistica Marangoni, «Canale di Venezia» acquarello di Emanuele Brugnoli, «Terra in fiore» parte di mezzo del trittico omonimo di Giuseppe Ciardi, «La Laguna» di Ettore Tito, «Giorno felice» dell'artista spagnuolo Joaquin Sorolla.

Dal sig. Giuseppe Roi di Vicenza, una riproduzione del «Busto di Bambino» terracotta di Costantino Barbella.

Dal dott. Giulio Pisa di Milano il quadro «Nei prati» di Eugenio Clary, la raccolta delle acqueforti dell'artista belga Baertsoen Albert e «A. Pietramala» studio ad olio di Telemaco Signorini.

Dal sig. Felix Hoenigs di Berlino, «Estrazione del Lotto», «Servo addormentato» di Giacomo Favretto ed il quadro «In Birreria» di Anders Zorn Svedese.

Dal sig. Giulio D'Andrade di Lisbona, il quadro «Giorno d'estate» dell'artista olandese Willy Martens, e quello «Nella fattoria» dell'artista francese Augusto Durst.

Dal Cav. Giuseppe Parisi di Trieste, il quadro «Arrivo delle barche peschereccie alla spiaggia di Scheveningen» dell'artista olandese Hendrik Willem Mesdag.

Dal sig. Alberto Vonwiller di Milano «Vecchio parco a Jork», acquarello dell'artista Scozzese John Terris.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 96

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

—

Zenobia mise a disposizione degli studenti le sue sigarette, e ciascuno fumò e bevette in gran copia.

Wasili si mostrava di una allegria nervosa, toccava ad ogni istante il suo bicchiere con quello dei compagni, rideva forte, picchiava sulla tavola, si abbottonava la giacca, raccontava degli aneddoti ed infine intuonò in un tedesco scorticato una canzone bacchica di Goethe.

Gli altri gli fecer coro; una canzone seguì l'altra, ed intanto le bottiglie comparivano e sparivano sulla tavola.

S'era di già troppo allegri quando la vecchia zia fe' atto di presenza.

Ella fu ricevuta da acclamazioni, le levò la pelliccia, e le si diede posto a tavola.

— Io vi trovo ben di giocondo umore! disse ella con un sorriso.

— Non si vive che una volta sola, zia mia; proferì Zenobia, ed è a grandi sorsi che si deve bere, nella coppa.

— Ebbene, poichè è duopo di ciò.....

Ed essa sorrise e si pose a bere con tutta franchezza.

— Ma quanto fumo qui! disse ella tosto, sventolandosi col fazzoletto.

— Non è nulla, ziuccia, continuò Zenobia; il solo mezzo di poterlo sopportare, è d'imitarci.

— Io non lo potrei giammai.

— Prova.

E Zenobia le porse una sigaretta che ella prese con un po' di esitazione, mentre Daniele le diede del fuoco.

— Ma qual mondo! io non mi riconosco più! mormorò la vecchia zia.

Infine ella riuscì ad accendere la sigaretta e si pose a fumare.

— Che piacevol cosa, disse ella, vedere questo bel vapore azzurro librarsi in aria e trasformarsi in tutte le maniere. Ah, è proprio vero. Ogni giorno si impara qualche cosa di nuovo.

— Ma ziuccia, tu non bevi niente! proferì Zenobia, levando in alto il bicchiere.

— Perdono! io bevo, — replicò la zia Ivana, portandosi il bicchiere alle labbra.

— Bisogna vuotar il calice! sclamarono gli studenti, — ed ella lo vuotò difatti.

— Se ciò continua, assicurò ella con ingenuo sorriso, io sarò bentosto ebbra.

Ella incominciava infatti ad essere allegra, faceva delle pallottoline di pane che si divertiva a lanciare sul volto di Zenobia, e rideva di tutto ciò che avveniva.

Gli studenti si misero a cantare il «Gaudeamus».

— Dio! com'è piacevole cantare in latino! sclamò la vecchia zia sorseggiando di nuovo la birra che Daniele andava versandole.

— Canta con noi, ziuccia, supplicò Zenobia.

— Ma... non posso...

— Provati soltanto.

La zia si mise a ridere, ed infine cantò in coro con gli altri, il «Gaudeamus».

Si sturò la prima bottiglia di vino.

— Io non bevo più, proferì la buona vecchia, con un gesto di repulsione.

Ella pose la sua mano sul bicchiere, ma tenendo le dita abbastanza distanti l'una dall'altra, perchè Teofano potesse versare del vino.

Ed il vino stesso finì collo snodare le lingue.

Teofano divenne un fanfarone, Wasili parlò a Zenobia del suo ardente amore; Daniele non cessava dal brindare a Zenobia, alle donne in generale, alla patria, alla libertà, al piacere.

La vecchia zia rideva, cantava, fumava e beveva tutt'in una volta.

— Ah, se io fossi giovane, o se potessi ringiovanire, andava dicendo ella con un profondo sospiro. Dove mai sono quei bei giorni?

Poscia rivolgendosi ai giovani studenti:

— Ai miei tempi, si beveva entro gli stivalini delle dame. Io, sono troppo vecchia, ma qui questa donna stupenda, non ha ella il diritto di essere adorata? Fatele omaggio in ginocchio!

Bentosto Wasili si gettò ai piedi di Zenobia, le cavò lo stivaletto e bevette alla sua salute.

Teofano e Daniele seguirono il suo esempio.

Allora Zenobia prese il bicchiere in mano, lo sollevò in alto, esclamando:

— Evviva! Amiamoci!

I bicchieri si cozzarono in mezzo alle vive acclamazioni dei giovani.

— Ma, dopo ciò... continuò la vecchia zia, con un grazioso sorriso, bisogna baciarsi: baciala Teofano, baciala bene!

Teofano prese Zenobia per la taglia e la baciò; indi la sirena, come trasportata, offrì le sue labbra a Wasili ed a Daniele.

— Ma te pure, ziuccia mia, bisogna baciare! sclamò ella con vivacità.

— Io? oh, no, sarebbe una sconvenienza!

— Evviva! Evviva! ripetè Zenobia. Non ci devono essere eccezioni.

Gli studenti attorniarono la vecchia, che tutta confusa si portò le mani al volto, — e la baciarono l'uno dopo l'altro.

— Ma com'è sconveniente... questa gioventù... com'è sconveniente!

Ella si asciugò le labbra. — Io non so, disse, mi par come di essere su di una nave. La terra balla intorno a me.

La zia Ivana sedette sul sofà, e mentre gli altri continuavano a bere ed a cantare, ella si addormentò profondamente, lieta e contenta come un fanciullo.

XXXV.

Il cagnolino aveva resistito alla tentazione, ma infine anche per lui suonò la sua ora.

Una mattina Lidia venendo a prendere il suo caffè, si mostrò tutta disperata.

— Figuratevi, sclamò ella indignata, che il cagnetto è innamorato!

— E perchè non lo sarebbe egli? rispose Menicw col suo sangue freddo.

— Come! una bestia così nobile, così delicata, compromettersi con una bestiaccia da villaggio! No, no, io porrò fine e tosto a questo romanzo.

Difatti il cagnolino, fu nella mattina stessa cacciato a colpi di pietra, e la porta principale di ingresso fu chiusa solidamente.

Tuttavia Romeo e Giulietta non si lasciarono scoraggiare così facilmente.

Con la pazienza di un'amante, Romeo scavò un buco disotto della porta principale e si introdusse nella corte. Giulietta ruppe la corda che la teneva legata e se ne fuggì dalla camera.

Ma Lidia invigilava. Ella se ne stava presso alla porta, con una frusta in mano attendendo l'amante disgraziato.

Ella riuscì ad impadronirsi di lui ed assestò alcuni colpi sulla sua pelle vellutata; ma nella sera istessa al chiaro di luna e delle stelle, ei ritornò.

(Continua).

VII Congresso Nazionale dei Ragionieri in Venezia.

Nella seduta del 25 maggio la giunta esecutiva del comitato ordinatore del Congresso si è stabilmente costituita nel modo seguente:

Presidente: Besta cav. professor rag. Fabio.

Vice - presidente: D' Alvise prof. rag. Pietro.

Segretario: Cavazzana prof. ragioniere Romeo.

Membri: Bolletto rag. Enrico vice-segretario, Boni prof. Raimondo, Calzavara prof. Carlo, Coppo rag. Antonio vice-segretario, Del Buono rag. Mario idem, De Rossi prof. Emilio, Martini prof. Lotario, Minotto rag. Carlo, Molina prof. Enrico, Perini professor Ettore cassiere, Scarabellin rag. Giacomo.

Furono pure definitivamente concretati i temi da trattarsi nel Congresso che sono i seguenti:

I. Progetto di legge sulla professione del ragioniere e provvedimenti per la sua sollecita approvazione.

II. Il disegno di legge sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti nei riguardi dei ragionieri.

III. Costituzione ed attribuzioni della delegazione nazionale-federazioni di collegi.

IV. Sulla opportunità di sostituire alla sola contabilità di Stato, l'intera ragioneria come materia d'insegnamento facoltativo nelle Università — sui programmi di insegnamento della Ragioneria negli Istituti Tecnici.

V. Riforme opportune nei bilanci di presivione e nel rendiconto generale dello stato.

Si ratificarono le deliberazioni del Comitato fissando in L. cinque la tassa di ammissone al Congresso, con diritto degli aderenti di avere il volume degli atti e le pubblicazioni del Congresso; e determinando che possano partecipare ad esso soltanto:

a) i forniti di diploma di ragioniere rilasciato dagli Istituti autorizzati dalle leggi vigenti e dalle anteriori.

b) gli abilitati all'insegnamento della computisteria e ragioneria negli Istituti Tecnici.

c) I licenziati della Sezione magistrale di ragioneria o da quella commerciale delle scuole superiori di Commercio.

d) i soci effettivi dei collegi che all'epoca della domanda avranno statuti conformi ai deliberati del VI congresso.

e) le rappresentanze delle associazioni di ragionieri del regno, delle scuole superiori di commercio e degli Istituti tecnici.

I senatori Gaspare Finali Presidente delle Corte dei Conti e cav. Cambray Digny hanno accettato la presidenza onoraria del Congresso.

La seduta inaugurale avrà luogo il 15 luglio prossimo venturo.

L'affare Dreyfus dinanzi alla Cassazione.

A quando la sentenza?

Parigi, 1. Nell'udienza di oggi il difensore di Dreyfus, avvocato Mornard comincia la difesa esprimendo la speranza di vedere finalmente proclamata l'innocenza di Dreyfus e pacificati gli animi.

Mornard prosegue ricordando le perizie contradditorie sul *bordereau,* e insiste sul fatto che i documenti segreti comunicati ai giudici del Consiglio di guerra del '94 non furono invece comunicati nè a Dreyfus nè al suo difensore.

Indica come un *fatto nuovo* e tale da richiedere la revisione, questa non comunicazione dei documenti segreti.

Contesta quindi ogni valore alle note contenute nel *bordereau.*

Ricordando le relazioni di spionaggio tra l'agente A (Schwartzkoppen) ed Esterhazy, dimostra che questi è l'autore del *bordereau.*

L'innocenza di Dreyfus rimane quindi dimostrata.

Mornard rileva tutte le proteste con le quali Dreyfus proclamò la sua innocenza. Elogia vivamente Picquart. Crede che le deposizioni di Du Paty de Clam e d'Henry nel 1894, basterebbero secondo la giurisprudenza a provocare la revisione del processo.

Dopo l'esame dei documenti dell'incartamento militare l'avv. Mornard conclude chiedendo la cassazione della sentenza e il rinvio di Dreyfus dinanzi ad un nuovo Consiglio di guerra.

Il *Presidente* annunzia che la Corte pronunzierà la sua sentenza in una seduta di cui la data resta indeterminata.

E' probabile che la sentenza si abbia per sabato.

Quel che il colonnello Panizzardi avrebbe detto a proposito di Dreyfus.

La *Tribuna,* richiesta dal colonnello Panizzardi, ex addetto militare all'ambasciata di Parigi, smentisce assolutamente la notizia della *Libre Parole* circa le pretese sue dichiarazioni intorno alla colpabilità di Dreyfus, che egli avrebbe fatta al club torinese.

Un mese fa il colonnello Panizzardi interrogato circa la colpabilità di Dreyfus, rispose testualmente: «Dreyfus e innocente, egli non fu mai in rapporto nè con me, nè con l'addetto militare tedesco Schwarzkoppen. Noi avevamo invece sette ufficiali superiori francesi che ci fornivano le informazioni segrete più importanti.»

Ancora sulla deposizione di Hervè

Parigi, 1. — Il generale Hervè, ha rettificato i propositi attribuitigli nella deposizione da lui fatta alle Assise, dicendo che le sue parole dovevano interpretarsi nel modo seguente:

Se fossimo sorpresi da una guerra non esiterei fare appello alla tromba di Deroulède, che farebbe vibrare il patriottismo e ricondurrebbe la fiducia nell'esercito, scossa in questo momento dalla campagna che tutti conoscono.

Hervè ha dichiarato pure in iscritto che deplorava l'atto di Deroulède e che si teneva fuor della politica, essendo il dovere militare incompatibile colla politica.

L'incidente pertanto si considera chiuso.

Un telegramma di Bettòlo
al duca degli Abruzzi

Roma, 1 giugno. Il ministro Bettòlo inviò a Cristiania al principe Luigi, in nome proprio e della marina, un telegramma di augurio per la ardita impresa degna del suo glorioso nome, del suo fecondo intelletto.

Il principe Luigi ha oggi risposto ringraziando.

I tre momenti del ciclista.

Trascorro in macchina
Paesi innumeri,
Campagne roride..
Qui e là sorridemi
Vago profilo
Di donna e in estasi
Sopra le lubriche
Ruote scorrevoli
Filo.
Al *tin-tin* tremulo
De la *campanula*
Cantan le allodole,
I fiori ridono....
Io rado il suolo,
Pedalo fervido
E su le lubriche
Ruote scorrevoli
Volo.
Ma se, ne l'impeto
Un fosso o un ostico
Cane frapponesi,
Mentre de l'aure,
Dei fior mi pasco,
La sella fuggemi
E da le lubriche
Ruote scorrevoli
Casco!

Avv. Castorini-Milli.

Il Congresso dei telegrafisti.
Scoprimento di una lapide.

Como, 1. — Iersera i congressisti si sono riuniti a banchetto. Vi intervennero il ministro delle poste, le autorità, ecc.

Furono pronunciati applauditi brindisi.

— Fu scoperta oggi la lapide, fissata al monumento di Volta, quale mondiale tributo alla memoria del grande scopritore.

Le dimostrazioni a Parigi
in onore di Marchand.

Parigi, 1. — Marchand è arrivato questa mane alle ore 9.30 Appena uscì dalla stazione per salire in vettura fu salutato da una immensa acclamazione.

La folla acclamò Marchand lungo tutto il percorso dalla stazione fino al ministero della marina, ove dovette affacciarsi al balcone con il ministro Lockroy e i compagni.

Al déjeuner offerto da Lockroy questi brindò a Marchand, dicendo che esso onora l'arma cui appartiene.

Dopo il banchetto Marchand si recò in vettura con Lockroy all'Eliseo.

Dopo aver visitato Loubet, si recò successivamente a visitare Dupuy, i ministri degli esteri, della guerra e delle colonie. La folla lo acclamò ovunque.

La Camera per Galliena e Marchand.

Parigi, 1. — Alla Camera si approva ad unanimità un indirizzo di felicitazioni a Gallieni e ai suoi collaboratori, ai membri della missione Marchand, a Liotard e a tutti gli esploratori che contribuirono a diffondere la influenza francese in Africa.

Il bestiame italiano in Svizzera.

Berna, 31. La concessione dei permessi per l'importazione del bestiame italiano per l'alpeggio è limitata esclusivamente al bestiame destinato a pascolare sulle Alpi del Canton Ticino, situate lungo la frontiera italiana o nell'immediata prossimità della stessa. Il bestiame introdotto dovrà sottoporsi ad una quarantena di dodici giorni. Gli interessati devono presentare domanda entro il 5 giugno al dipartimento ticinese di agricoltura, indicando il numero e la specie delle bestie da introdurre, il luogo di destinazione e la via da cui si deve effettuare l'entrata.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

Cronaca Provinciale.

Cividale.

Corpus Domini. — *2 giugno.* — Il Duomo è parato a festa. Celebra il Decano mons. Mattiussi. Dopo, comincia la processione. Circa 24 stendardi di vari colori, ricchi doppieri.

Oltre 4000 persone, in prevalenza uomini — soci dell'operaia Cattolica — 400 figlie di Maria col gonfalone.

Il clero in ricchi paramenti. Molte finestre pavesate, fiori cosparsi, vasi sulle finestre.

Dal 1866, questa è la prima processione del Corpus Domini che ricorda l'antica. Nessun incidente.

— **Circa l'aggressione** di cui il *Friuli,* qui se ne dicono molte ed anche di allegre.

— Da altro corrispondente, poi riceviamo quanto segue:

Qui trova grande incredulità l'aggressione narrata dal *Friuli* di ieri a danno del diciottenne S. A. agente di studio del sig. Fernando Grosser.

Noi pure la crediamo un *parto fantastico* pensando all'ora in cui fu commessa, alle vicinanze degli abitati e specialmente all'animo buono dei nostri villici.

Speriamo che il fatto venga maggiormente chiarito.

Concerto. — L'arco del M.o Bertossi fece gustare le note più melodiose al concerto datosi ieri sera alla *Taverna.*

Come sempre il complesso fu buono, ma potrebbe essere meglio eliminando una buona volta certi *incompatibili*

Una lode anche al distinto giovane G. Bier.

Pravisdomini.

Incendio. — Il fuoco distrusse undici quintali di fieno, vari attrezzi rurali e danneggiò molto una stalla dei cugini Giacomo fu Antonio e Giacomo fu Filippo Zaghis.

Il danno è di L 400, non coperto di assicurazione.

Caneva di Tolmezzo.
Caneva illumina Tolmezzo.

1 giugno. — Caneva: paesetto laborioso industre, instancabile nella lotta tanto dispendiosa contro il But ed il Tagliamento, i due fiumi che ad Est e ad Ovest minacciano la sua stessa esistenza; si appresta ad illuminare la vicina Tolmezzo. Si signori: si tratta dell'impianto in Caneva di un apparecchio di illuminazione elettrica che servirà a dare luce alla terra di Tolmezzo. Alcune persone brave e veramente coraggiose idearono l'ardito progetto arrischiando forti somme del benemerito ed azzardoso Giovanni Rinoldi.

Fu sistemato il canale esistente della roggia onde ottenere la necessaria forza motrice, abbassandone il fondo a sottocorrente più che quattro metri per una lunghezza di quasi 500 metri; e così fu ottenuto il salto di più che metri 4,50.

Al Rinoldi si possono aggiungere altre brave persone che coadiuvarono l'impresa arrischiata. Dico arrischiata, perchè essa non era ancora che ai primi vagiti di sua esitenza, che corse pericolo di essere annientata causa il vorace vampiro delle tasse, le quali in Italia uccidono in sul nascere i tentativi industriosi delle risorse regnicole.

L'intraprendente signor Rinoldi, proprietario di una bene avviata conceria e di una promettente calzoleria, procura i mezzi di guadagnare il pane a molti operai ed operaie: così vive egli e fa vivere.

Occorrerebbero molti dotati del suo slancio: mica che il Rinoldi in questa faccenda cammini sempre per un prato fiorito, nò: che gli tocca talvolta calcare anco le spine. Il Rinoldi guarda dritto e dritto procede non curandosi del gracidare delle rane nella palude o del gracchiare dei corvi sulle cime degli sterpi: bravo!

Intanto l'illuminazione elettrica sarà a merito Rinoldi, fin'ora unico vanto di Tolmezzo in Carnia; e possa quella viva simpatica luce illuminare prima i preposti e poi i soggetti, onde concordi curino e pratichino il pubblico benessere, ed il Rinoldi trovi chi lo imiti.

Anche il signor Dante Linussio di Tolmezzo, utilizzò l'elettricità nel suo laboratorio di tessiture per l'illuminazione.

Così un po' alla volta saremo elettrizzati e cesseremo di essere considerati di Beozia.

Fuliz.

Marano lagunare.

Banchetto. — L'altra sera nella trattoria Tuzzi convennero ad allegro banchetto una ventina di amici per festeggiare, prima della partenza, il signor Arnaldo Bortolotti segretario di Tricesimo, già commissario straordinario a Marano.

Per tutta la serata regnò il più schietto buon umore ed allo spumante vi furono parecchi oratori improvvisati che manifestarono in ogni forma all'egregio funzionario i sensi di ammirazione e riconoscenza per l'opera sua saggia ed efficace.

E' certo che la maggioranza dei maranesi terrà buona memoria del distinto impiegato che in breve tempo si acquistò l'affetto della popolazione.

Pordenone.

Operette. — *1 giugno* — (*B.*) — Ier sera, nel salone Cojazzi, dinanzi a discreto pubblico, debuttò la compagnia italiana d'operette «Città di Catania» diretta dall'artista Salvatore Papale.

Malgrado qualche incertezza per una *prèmiere* e la mancanza di qualche elemento importante d'orchestra, l'Operetta *I Granatieri,* del maestro Valente, piacque e venne applaudita. Vennero applauditi meritatamente le signore Masini, Cumar, Papale, ed i signori Papale, Riccobarce, Giunta e Sanfilippi.

Questa sera il complesso andrà certamente meglio, ed è secura una pienona.

Per la gara ginnastica. — *2 giugno* — (*B.*) — Con felice idea l'egregio Direttore della R. Scuola Tecnica Licinio, jeri dinanzi a numerosi invitati, fra cui figuravano molte signore, volle si facesse l'esperimento degli esercizi ginnastici, da parte della squadra che si recherà domenica a Udine. I bravi giovanetti s'ebbero molti applausi per la precisione con cui eseguirono tutti gli esercizi e giuochi sì regolamentari che facoltativi. Sincere lodi al bravo maestro istruttore signor G. Baldissera e buona fortuna domenica nella gara provinciale.

L'illuminazione della Stazione ferroviaria. — Fino a pochi giorni fa, la nostra Stazione ferroviaria era illuminata a luce elettrica; ora provvisoriamente si ritornò al petrolio. Mi si dice che la nuova Società per l'energia elettrica abbia fatte proposte accettabilissime all'Amministrazione onde illuminare la Stazione splendidamente e senza aumento del primiero canone. L'Amministrazione però, si vuol far credere, abbia risposto con proposte irrisorie, tali che lasciano vedere come nulla si concreterà. Ma signori dell'Amministrazione ferroviaria, non pensate anche un poco alle giuste esigenze del pubblico, ed all'importanza della Stazione, che ha un incasso annuo di oltre 380 mille lire?

Animo, signori, poche centinaia di lire non faranno ribassare gli utili dell'esercizio, mentre invece porrete la Stazione al livello che le spetta.

Le Operette. — Al salone Cojazzi vi fu ieri sera la seconda dell'Operetta *I granatieri.* Molti applausi si ebbero gli artisti della compagnia Papale. Come vi scrissi già, è uno spettacolo che piacerà sempre più.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi.**
Specialità:
Carburo Caglio e **Colorante** per burro Formaggio, qualità extrafina.
e ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

Friuli Orientale.

Gorizia. — **Troppo tardi!** — Si dice che, dietro impulso partito dal palazzo arcivescovile, un noto funzionario raccoglieva una conferenza privata, per tentare un ravvicinamento tra deputati provinciali italiani e slavi. Si calcola che, se riesce così di completare la Dieta, l'Arcivescovo è tratto d'impiccio, non occorrendo più che comparisca in Dieta e riveli al pubblico la sua tenerezza pei discepoli dei santi Cirillo e Metodio che egli tiene esposti alla venerazione di tutti nella sua anticamera, dove invano si cercherebbero S. Marco, S. Gennaro ed altri. La guerra contro gli italiani, sarà così più facile ed efficace dietro le quinte!...

Ma lo sfregio fatto dall'Arcivescovo al Governo, al capitano provinciale ai deputati italiani, anzi a tutti noi italiani, colla connivenza coi campioni dell'odio, non ne sarà cancellato, non si cancellerà giammai.

Nuptialia. — A Joanniz si celebrava in questi giorni l'unione auspicata dell'egregio signor Pietro Lazzari con la contessina Ines Strassoldo Soffembergo

Felicitazioni ed auguri.

Sul processo intentato al dott. Codermatz, alcuni giornali tedeschi hanno notizie erronee, ed in ogni modo premature. Dicono che si tratti di alto tradimento. Per quanto a noi consta, l'istruttoria non è chiusa e un titolo d'accusa non è stato ancora formulato.

Cronaca Cittadina.

I Comuni e la «Dante Alighieri».

Un altro Comune, quello di Cercivento in Carnia, per spontanea e lodevole deliberazione di quel Consiglio comunale, si è fatto socio ordinario del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

Giurati friulani.

Il Ministro Baccelli nominò il Senatore Pecile giurato per la parte didattica nella Esposizione agraria che si apre in questi giorni a Roma.

— Lo scultore Luigi De Paoli fu nominato del Comitato veneto preparatore per la Esposizione di Parigi nel 1900.

La conferenza di jeri.

Alle undici, molta scolaresca, come bel numero di maestrine, affollavano il Teatro Minerva.

Il senatore comm. Gabriele Pecile presentava il prof. Garassini, facendone un vivissimo elogio.

Il prof. Garassini lesse un lungo discorso, cominciando col far rilevare in quanto onore erano i giuochi ginnici in Grecia e Roma. Accennò al Medio Evo, all'epoca del Rinascimento, per giungere ai nostri tempi, annotando quanto maggiormente presso le altre Nazioni, in confronto dell'Italia, si coltivino gli esercizi corporali. Accennò ai diversi sistemi di insegnamento oggi in vigore nell'Europa. Con parole entusiastiche parlò dell'educazione fisica della donna, ch'egli vuole forte perchè possa dare una prole sana e capace di difendere la Patria.

Insistette sui vantaggi dei giuochi all'aria libera. Combattè tutti i pregiudizi che ostacolano la bella istituzione e chiuse inneggiando all'Italia.

Le parole del prof. Garassini furono accolte con vivissimi applausi.

Alla conferenza assistevano il comm. senatore Pecile, il signor Giusto Muratti presidente onorario della Società di ginnastica, il vice-presidente ing. Sendresen, il sindaco co. A. di Trento, l'avv. Luigi Schiavi, e il preside delle Scuole Tecniche cav. prof. Lazzari.

Giuste ricerche.

Narrammo jeri dell'investimento, ad opera di un ciclista, del tredicenne Giovanni Cuoco di Carlo, falegname, il quale riportò varie escariazioni e contusioni al cubito sinistro.

L'autorità di Pubblica Sicurezza volle — e giustamente — indagare come il fatto avvenne, e quale eventualmente sia la responsabilità del ciclista (un beccaio per nome Pietro). Perciò il Cuoco è chiamato oggi negli uffici di Pubblica Sicurezza.

Occorre che i signori ciclisti imparino ad avere maggiore riguardo per la incolumità altrui.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di giugno possono esser rinnovati i bollettini color verde, fatti a tutto agosto 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del Contadino,* contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

La processione teoforica.

Ieri, poco dopo le undici, la processione del *Corpus Domini* usciva dal Duomo, e percorreva l'intinerario già indicato: via dei Teatri, Savorgnana, Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, via della Posta.

L'ordine del lungo corteo — il passaggio durava circa un quarto d'ora — era il seguente: preceduti dal loro gonfalone, gli orfanelli dell'ospizio Tomadini disposti su due file: alunni del Seminario arcivescovile; le fraterne delle varie parrocchie, accompagnate da sacerdoti delle medesime; la Società Cattolica di Mutuo Soccorso; altre fraterne; i confratelli del Santissimo; alunni del collegio-convitto clericale, con i loro istitutori; frati e fraticelli; sacerdoti; chierici del Seminario in cotta; parroci; i sacerdoti cantori; il crocifero; canonici.

Seguiva il ricco baldacchino, sotto il quale funzionava l'Arcivescovo mons. Zamburlini, portando il Santissimo. Lo fiancheggiavano due Canonici e parecchi sacerdoti. Al Baldacchino, facevano spalliera soci della Società cattolica di Mutuo Soccorso, portando torci.

Chiudeva la processione una lunga fila di donne d'ogni età — parecchie col distintivo delle *figlie di Marià* o delle *Madri cristiane.*

Molti carabinieri e molte guardie di città sparse fra il pubblico che assisteva alla sfilata o framischiate ai fedeli che formavano il corteo.

Molte le case pavesate.

Ci dicono che un solo incidente sia avvenuto: sotto i portici di fronte al caffè Corazza. Eravi tra gli altri spettatori, quando sfilava la processione, anche il signor Lugi Nonino, il quale non credette di levarsi il cappello mentre passava il Santissimo. Gliene capitò male: perchè una mano si posò sul suo capo e gli cacciò il cappello sugli occhi.

Egli si volse per vedere chi l'avesse colpito, ma non potè scoprirlo.

Arresto per simulazione di reato.

Fu arrestato jeri, e già passato alle carceri giudiziarie, il diciottenne Sante Giuseppe Alfieri di Daniele via Francesco Mantica, agente del signor Fernando Grosser.

Tale arresto fu motivato del fatto che l'Alfieri denunciava essere stato aggredito nelle vicinanze del Cimitero di Cividale, da quattro contadini... in maniche di camicia, mentre attendeva a vuotare il proprio corpo. Quegli aggressori gli bendarono gli occhi, gli legarono le mani e poi lo derubarono; nè contenti ancora, gli rovinarono la bicicletta....

Il giovane, malgrado avesse le mani legate, potè levarsi la benda e poi, con i denti (vedi *Friuli* di jeri) liberare le mani...

Questa è l'aggressione, della quale a Cividale giustamente si rideva.

PER LO STATUTO

Una visita di ciclisti triestini.

Ci si preannuncia, per domenica, la visita di numerosi ciclisti triestini.

Ora, chi ne dà la lieta partecipazione, così scrive sulla «tortura nelle inutili manipolazioni doganali al confine»:

«Di solito *un* solo impiegato all'ufficio deve estendere oltre una ventina di bollette, ed al posto di confine succede lo stesso coll'unico brigadiere, imbrogliato come una pulce nella stoppia... Ora cosa andrà a succedere domenica prossima, se, come intesi dire qui, ci porteremo costì in 2 3 cento ciclisti !?

«Dovremo ritornare sui nostri passi, oppure passare avanti senza carte, col rischio, al ritorno, di dover pagare il dazio per la macchina?

«Io prego quindi questa onorevole Redazione, anche a nome d'oltre 50 amici miei, di fare una calda raccomandazione alla direzione doganale costì, affinchè questa, preavvisata del forte numero di ciclisti che passeranno il confine domenica mattina, provveda, aumentando il personale di confine ed all'ufficio doganale di Trivignano, onde non s'abbiano a deplorare disgustosi e *spiace*voli incidenti. Siamo tanto ansiosi noi di fare questa gita, di assistere alla cara festa nazionale!

«E non potrebbe l'ufficio doganale, per simili circostanze, applicare la targhetta evitando tante burocatiche scritturazioni?

«Noi non evitiamo certo di sborsare quella misera una lira e 35 centesimi: è la perdita di *ore* d'un tempo preziosissimo che ci addolora».

Dilettanti filodrammatici triestini a Udine.

A coronare le festività per la ricorrenza dello Statuto, domenica, mancava soltanto un po' di spettacolo teatrale, alla sera. Ed ecco che anche per questo è provveduto egregiamente.

Si annuncia, difatti, che una compagnia di dilettanti triestini, diretti dal cav. E. Dominici, darà una recita straordinaria sulle scene del nostro Minerva. Siano essi i benvenuti.

FARMACISTA APPROVATO pratico e munito d'ottime referenze, trovererebbe buon collocamento in Città.

Schiarimenti ed offerte all'Amministrazione del Giornale.

Tardi, ma in tempo.

E' uscito da una quindicina di giorni il Programma dell'Esposizione di Crisantemi e crediamo far cosa grata a coloro che vi s'interessano, avvertendoli che se è trascorso il momento opportuno per fare delle talee, non lo è per procurarsi a prezzi convenienti delle piantine già radicate.

Non sarebbe consigliabile di ricorrere ora a stabilimenti francesi, od altri lontani, il che farebbe subire alle piante un lungo viaggio, ma si può procurarsi varietà bellissime dagli stabilimenti che abbiamo in paese.

L'Esposizione che si tiene questo anno a Udine è destinata a scopo di beneficenza. Vi prenderanno parte Crisantemisti di prim'ordine, coi quali sarà arduo il competere, ma accanto a questi noi vorremmo ci fosse uno stuolo di dilettanti, che rinunciando all'idea di ottenere i primi premi o presentandosi fuori concorso, accorressero alla Mostra portando chi dieci, chi cinque, chi una pianta ben coltivata (i Crisantemi riescono benissimo nei vasi, purchè tenuti al sole e convenientemente inaffiati,) le quali tutte assieme formerebbero una massa di fiori che contribuirebbe all'effetto generale e mostrerebbe in molti il nobile proposito di concorrere ad un'opera oltre che bella, gentile e benefica.

Lo «prova di assieme» per il concorso scolastico di domenica.

Stamane seguì sul campo dei giuochi la prove di assieme delle varie squadre concittadine.

Assistevano: il senatore Pecile, il regio provveditore agli studi cav. Gervasi, il preside del regio Istituto prof. cav. ing. Misani, il sig. Giusto Muratti presidente onorario della Società ginnastica, l'ing. Sendresen vicepresidente della stessa, i maestri Baldissera di Pordenone e Miani di Cividale, molte gentili signore, parecchi membri della giuria, alquanto pubblico.

La prova è riuscita abbastanza bene.

Il campo si presta mirabilmente. Il terreno — cosa importantissima, non dà polvere malgrado le evoluzioni e gli esercizi di corsa.

Benchè mancassero le squadre della Provincia, le quali, naturalmente, accresceranno l'imponenza allo spettacolo; anche oggi, l'assieme di tutte quelle squadre moventisi a comando, offriva un colpo d'occhio grandissimo.

—

Si stanno ultimando i lavori dei palchi e di quant'altro può occorrere. Si è anche provveduto con una tubulatura provvisoria perchè nel campo vi sia, domenica, uno zampillo d'acqua dell'acquedotto comunale.

Tutto fa ritenere che le esercitazioni d'assieme, le quali seguiranno nelle ore pomeridiane riesciranno uno spettacolo assai gradito, per la cittadinanza e pei numerosi forestieri che sogliono qui convenire il giorno dello statuto.

Cucina Economica Popolare di Udine.

Lo scorso mese diede il risultato seguente: Minestre 5513 Ossi maiale 152. Musetti 69. Pane 4083. Vino 262 Verdura 341. Baccalà 9. Un totale di numero 10428 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'Infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la cucina stessa.

Buona usanza.

Offerte fatte al patronato «Scuola e Famiglia» in morte di *Cisotti nob. Armando*: Ing. Vincenzo Canciani L. 1;

di *Battista Gambierasi*: co. Antonio Bellavitis l. 1, ing. Vincenzo Canciani l. 1:

di *Nicolò Angeli*: Giacomo Comessatti l. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte, in morte della moglie del Cav. Giov. Tessera Conservatore delle Ipoteche: Viara Costanzo Impiegato alle Ipoteche L. 5:

di *Gio. Batta Gambierasi*: Rosa Nesman Antonini l. 1;

di *Cisotti Angelo*: Famiglia Tremonti l. 1;

di *Angeli Nicolò* Rosa Nesman Antonini l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 giugno a L. 107.26.

Corso delle monete.

Fiorini	224 —	Marchi	132.—
Napoleoni	21.42	Sterline	26 95

I funerali dello zappatore udinese ucciso da un proiettile.

In seguito all'avvenuta morte del soldato Simonutti Costantino, domenica 28 giunsero a Ferrara di Monte Baldo il generale comandante la Brigata di Cavalleria ed il giudice istruttore del Tribunale penale.

Sulla sera dello stesso giorno venne fatto, a spesa degli ufficiali, il funerale al defunto. Vi intervennero il sig. generale col colonnello comandante il regg., tutti gli ufficiali ivi distaccati ed i soldati dei due squadroni. Il paese pure fece una bella dimostrazione, essendo intervenute le autorità comunali, gli alunni delle scuole coi rispettivi insegnanti, le varie confraternite col loro distintivo e ceri, e molto popolo. Due corone di fiori, una dei signori Ufficiali, l'altra di alcune persone pietose del paese, adornavano il feretro. Nella chiesa, dopo il canto delle preci e prima dell'assoluzione, il Rev. Parroco disse commoventi parole di circostanza. Quindi la salma fu accompagnata da tutti al cimitero e deposta nella cella mortuaria.

Pare sia stato assodato che la cagione della morte del povero Simonutti sia dovuta ad un proiettile di rimbalzo che durante il tiro andò a colpire il soldato il quale con altri zappatori stava riparato nella apposita buca. In questo disgraziato accidente non vi sarebbe quindi responsabilità da parte di nessuno.

Tosolini Giov. Battista.

Jeri alle ore 21 dopo brevissima malattia munito dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore: *Giov. Battista Tosolini*, maestro pianista.

La moglie, i figli, la sorella, congiunti, affranti del dolore ne danno il ferale annunzio.

I funerali seguiranno sabato alle ore 5 pom. nella chiesa del SS. Redentore.

—

Il presente serve anche di partecipazione.

Si raccomanda una prece.

Udine, 2 giugno 1899.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Aumento di pena. — Franz Francesco s'ebbe dal Tribunale di Udine mesi 5 di reclusione per furto. La Corte vi aggiunse mesi 1 e giorni 7 per altra condanna da lui posteriormente riportata.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Un violento. — Luigi Gatti di Carlo, da Palmanova di anni 20, fu condannato da questo Tribunale a 2 mesi di carcere duro inasprito, per crimine di pubblica violenza ed offese verbali a danno della guardia di p. s. Antonio Furlan di Sagrado e per contravvenzione contro la sicurezza corporale a danno di Pietro Desabbo.

Gazzettino commerciale

Udine, 2 giugno 1899.

Asparagi 45, 50, 60.
Ciliege 50, 60.
Piselli: 20.

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

PUBBLICAZIONI.

Il Cantiniere, di A. Strucchi *(Lavori di cantina mese per mese)*. Terza edizione riveduta ed aumentata, con 52 incisioni, una tabella completa per la riduzione del peso degli spiriti, ed un'appendice sulla produzione e commercio del vino in Italia. Di pagine XVI-255 L. 2. — U. Hoepli, Editore, Milano 1899.

In questa terza edizione lo Strucchi ha aumentata di molto la parte illustrativa, per quanto si riferisce al macchinario enotecnico moderno, torchi, pompe, filtri, enotermi, macchine per vini spumanti ecc. Vi ha pure aggiunte parecchie tabelle per riduzione e l'impiego dell'alcool, che torneranno utilissime non solo per i cantinieri, ma anche per i fabbricanti e commercianti di alcool e acquavite.

L'autore, dopo avere con molta chiarezza e precisione descritte tutte le operazioni di cantina, a cominciare dal ritiro a pigiatura dell'uva, sino alla spedizione del vino in barili e in bottiglie, termina con un capitolo importante sulla produzione e sul commecio del vino in Italia, nel quale l'Autore riporta dati e fa confronti interessanti sulla attuale nostra esportazione vinicola.

Esso si dirige alla classe dei cantinieri, che, come dice l'autore nella prefazione, merita tutto il nostro interessamento. Onde ben si può dire ch'egli provvede all'igiene della nostra alimentazione, e però è importantissimo che per ignoranza, trascuratezza o pregiudzi egli non sia tratto ad apprestarla nociva, senza poi dire del tornaconto per la economia di chi consuma il vino, dono di Nume, dicono i poeti!

Questo libro può esser letto con profitto da produttori e commercianti, e da quanti pongono interesse alla produzione vinicola, che è parte principale dell'agricoltura italiana, e fa degno seguito al Manuale di *Viticoltura*, che lo stesso autore ha composto per la collezione dei Manuali Hoepli e che costa, anche quello, L. 2.

Sassi dott. Luigi — ***Le Carte Fotografiche:*** *Carta ai Sali di Argento, Carta ai Sali di Ferro, Carta alle Polveri colorate, Procedimento di Fotolinturà, Carte diverse.* — Un vol. di pag. XII-352 L. 3.50. — U Hoepli, Editore. Milano, 1899.

Con questo libro il dott. Sassi ha colmato una lacuna nelle opere che trattano di Fotografia, con quella competenza che lo distingue e come Amatore e come Fotografo.

Infatti mentre tutti i trattati si estendono a parlare del processo negativo, trattano succintamente del processo positivo, che ha non piccola importanza.

Il processo positivo, come accenna l'Autore, non è che la meta o il coronamento di ogni operazione fotografica, è lo scoglio in cui inciampano quasi tutti i dilettanti che, ottenuto un negativo discreto, novantanove volte su cento non lo sanno stampare e non sanno trarne da quello tutte l'effetto desiderabile.

L'avere dunque alla mano un libro ben fatto, facile, per ogni intelligenza, al quale poter ricorrere per sapere come si deve stampare e che bagno adoperare per un processo o per un altro, è cosa non solo utile, ma che può fare immenso piacere di possederlo.

Questa opera del dott. Sassi, uscita ora dai tipi dell'Hoepli, costituisce un vero *vademecum* per tutti coloro che in qualsiasi modo si occupano di scienza fotografia.

Ed essa opportuamente viene a completare la già ricca serie dei Manuali Hoepli sulla fotografia, fra i quali ricordiamo: *Fotografia per dilettanti* di Muffone (L. 3); *Dizionario fotografico* del Gioppi (L. 7. 50); *Fotografia industriale* pure del Gioppi (L. 2.50); *Fotografia ortocromatica* del Bonacini (L. 3. 50); ed infine i tre altri Manuali del Sassi e cioè; *Le Proiezioni* (L. 5), il *Ricettario fotografico* (L. 2) e la *Fotocromatografia* (L. 2).

Notizie telegrafiche.

Duello mortale.

Budapest, 1. A Klausenburgo vi fu ieri nel pomeriggio un duello alla pistola fra il professore straordinario all'accademia di diritto a Presburgo Paolo Oberschall ed il possidente Domenico Pudorky di Klausenburgo. I due avversari tirarono contemporaneamente. Pudonky, colpito alla testa, stramazzò a terra e spirò poco tempo dopo. Il duello fu causato da un diverbio.

La spaventosa miseria in Russia.

Pietroburgo, 1 — Lo czar ha dato tre milioni di rubli per lenire la miseria dei distretti affamati; ma è stata una somma minima in confronto del bisogno. I giornali ebbero proibizione di pubblicare il numero dei morti di fame, che è enorme.

L'agitazione macedone

Uno scontro ai confini turco - bulgari.

Salonicco, 1. Il comitato macedone residente in Bulgaria, ha organizzato bande armate con lo scopo di penetrare nella Macedonia per suscitarvi disordini. Una di queste, composta di una trentina d'uomini s'imbattè nelle guardie del confine turco. Dopo vivacissimo combattimento, la banda dovette ritirarsi, lasciando sul terreno un morto. Il Governo turco ha emanato ordini severissimi alle autorità di confine della Macedonia, rendendole responsabili del mantenimento dell'ordine. I posti militari del confine vennero rinforzati.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

D' AFFITTARE
GRANDE MAGAZZINO
in Via Mercatovecchio, 31
casa Mocenigo

FERRO CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

L' Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo. scrive: «IL «FERRO CHINA-«BISLERI è un tonico eccellente per «i deboli di stomaco ed efficacissimo «ricostituente dell'organismo affetto «da nevrosi». 6

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie d' Orecchio, Naso e Gola
Dott. G. VITALBA - Specialista
Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Poliambulanza Medico-Chirurgica di Padova.
Cura radicale delle sordità infantili
Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 1\2 alle 15.
S. Lio, Caselleria, Carte del Frattarol 5295.
VENEZIA

MOTOCICLI
e
BICICLETTE
PRINETTI e STUCCHI
Splendidi modelli 1899
VENDITA PER CONTANTI
e a rate mensili.
DEPOSITO E RAPPRESENTANZA
presso RIVA E CUOGHI
UDINE, Via della Posta 10, UDINE

COGOLO FRANCESCO
callista
Recapito Faustnio Savio - Mercatovecchio
e Via Grazzano N.o 91.

VELOCIPEDISTI!

Prima di acquistare una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

L' EMPORIO CICLISTICO DI
Augusto Verza
Via Mercatovecchio 5-7 - UDINE

e troverete le rinomate biciclette

Rudge - Whitworth	(inglesi)
Columbia	(americane)
Hartford	»
Vedette	»
Gloria della d.a Bender e Martiny di Torino	

nonchè le biciclette della Ditta Carlo Ghianda - Milano — macchine brevettate — garanzia due anni.

PREZZI da non temere la concorrenza

Assortimento maglie, calze, berrette per ciclisti, accessori di ultima novità, camere d'aria e coperture GLORIA — della Ditta Bender e Martiny di Torino.

Noleggio - Cambi - Riparazioni biciclette.

Vena d'Oro (Belluno) Stabilimento Idroterapico e Climatico, Med. Dirett. Prof. U. Flora, aiuto della Clinica medica diretta dal p.r P. Grocco, Istit. di studi sup. Firenze.

Tipografia Cartoleria
e
Libreria Editrice
Fratelli Tosolini
UDINE
Prem. Fabb. Registri Commerciali
Deposito Tappezzeria in carta
CARTA FORATA
per l'allevamento bachi
Carte da scrivere, da stampa
e d'imballaggio
Stampati per Offici Pubblici e Privati
MANUALI HOEPLI
NOVITÀ IN RICORDI
La Comunione
Prezzi mitissimi

Stabilimento di cura
Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idroelettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, **fanghi** *di Montegrotto - Abano -, massaggio.*

Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi. previa inscrizione, dal 1o Giugno al 15 Settembre. =

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

FORCELLANE	SPECCHIERE
Servizi da Tavola e da Caffè	con Cornice Dorata
ARTICOLI CASALINGHI	LISC E MOLATE-DECORATE
Oggetti in Ferro stagnato e smaltato	LETTERE di VETRO per Insegne e Vetrine
LAMPADE d'ogni FORMA	Mastice per Lastre

DEPOSITO LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE
BOTTIGLIE NERE-DAMIGIANE-TURACCIOLI

Barili di Vetro con Rubinetto	TUBI di Terra
Bottiglioni	Diamanti taglia-Lastre
Macchine da imbottigliare	Carta di Paglia
Spine per Botti	Fiaschi da Chianti

PERSIANE-TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

IGIENE e ANTISEPSI DELLA BOCCA

Non impiegate che:

LA PASTA, LA POLVERE, L'ACQUA

DI

BOTOT

SOLA APPROVATA dall' ACCADEMIA di MEDICINA di PARIGI

Esigere la Firma: *M. Botot*

..., 17, Rue de la Paix, PARIS

... A. MANZONI e C.ia Milano, Roma, Genova.

In vendita presso tutti profumieri

VICARIO - DEL FABBRO

UDINE - VIA CAVOUR - **UDINE**

FABBRICA D'ISTRUMENTI MUSICALI

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

delle Premiate e Privilegiate Fabbriche Istrumenti Musicali

MAINO ORSI nonchè FERDINANDO RHOT di Milano

Specialità Mandolini - Chitarre Spagnuole e nazionali - Violini - Armoniche

Assortimento Corte armoniche e tutti gli accessori relativi

COMPRITA E VENDITA ISTRUMENTI USATI

RIPARAZIONI E CAMBI - PREZZI MODICISSIMI

Rappresentanze per Udine e Provincia delle pregiate Biciclette Meteor

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà *Carlo Tantini*

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

BAGNI DI S. FILIPPO (Provincia di Siena)

Elevatezza 700 metri

Acqua diuretica alcalina delle più energiche

Zulfuraria per bagni inodori a domicilio

Efficacia incontrastabile!

STABILIMENTO BALNEARE aperto dal 1.o luglio alla metà di Ottobre.

Assistenza sanitaria

Stazione climatica

Prezzi modici.

Rivolgersi per informazioni al sig. ALESSANDRO MARCHIONNI, Via Paolo Toscanelli, N. 2, piano 2.o Firenze, od allo stesso nominativo ai Bagni di S. Filippo.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5.

Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3,50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantita che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

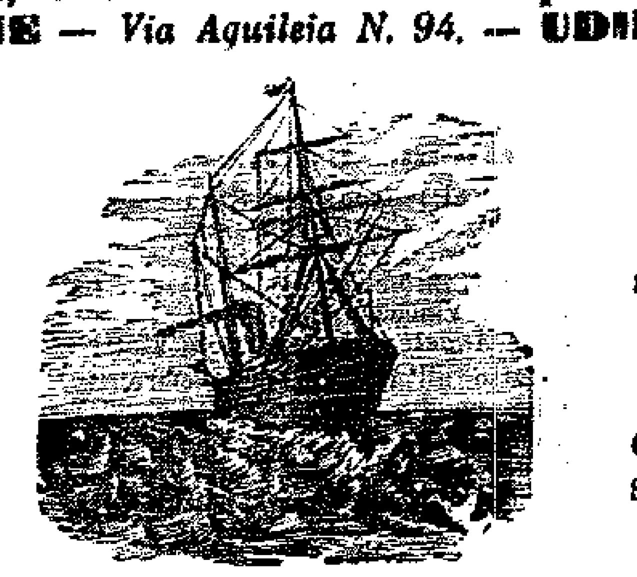
Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

7 GIUGNO 1899 (Vapore celere Postale)

SEMPIONE

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi convenienti

1 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)

WASHINGTON

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi convenienti

15 GIUGNO 1899 (Vapore celere Postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi convenienti

15 LUGLIO 1899 (Vapore celere Postale)

ORIONE

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi convenienti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine** a **Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Paretti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0/0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14 15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18 20	*M. 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18 25	23.50
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

* questo treno si ferma a Pordenone. — . questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6 37	M. 7.05	7.34
M. 9 50	10 18	M. 10.33	11.—
M 11 30	11 18	M. 12.20	12.59
M. 15 56	16 27	M. 16.47	17.16
M.* 20 40	21.10	M.* 21.25	21.15

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13 10	15 46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20 35

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
14.50	15.10	19.45
21 41	21.20	23.10
da Trieste	**a Cervignano**	**a San Giorgio**
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Orario della tramvia a vapore

UDINE - SAN DANIELE.

Partenze da Udine	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8 32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 16.30
R. A. 18.—	19 45	18.10	S. T. 19.25

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis*. — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

Cogolo Francesco callista Via Grazzano N. 91.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — **La Grande Edizione dà in più** 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8.	— 4.50	2.50
GRANDE »	»16.	— 9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco